

Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Convenzione attuativa

Per il supporto e l’assistenza tecnico specialistica per l’espletamento di funzioni e attribuzioni in capo alla Direzione Generale per il clima e l’energia e al Comitato ETS

TRA

il **Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per il Clima e l’Energia** (nel seguito anche denominato “Ministero”), con sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 44, Codice Fiscale 97047140583, legalmente rappresentato dal Dott. Renato Grimaldi, nella sua qualità di Direttore Generale della Direzione per il clima e l’energia;

E

la **Sogesid S.p.A.** (nel seguito anche denominata “Società”), con sede in Roma, via Calabria n. 35, Cod. Fis. e P. IVA. 04681091007, agli effetti del presente atto legalmente rappresentata dal Dott. Enrico Biscaglia, nella sua qualità di Presidente e Amministratore Delegato in virtù dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2017, domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto presso la suddetta sede della Società;

VISTI

- la Legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i, “*Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale*”;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2014 n. 142 che ha definito la nuova Organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e in particolare l’art. 7 che ha istituito la “Direzione Generale per il clima e l’energia”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 dicembre 2017 concernente il conferimento al Dott. Renato Grimaldi dell’incarico dirigenziale di prima fascia di Direttore Generale della Direzione per il clima e l’energia registrato dalla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2017 (Reg. n. 1, Fog. N. 4631);
- la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, fatta a New York nel 1992 e successivamente ratificata dal Governo italiano con Legge 15 gennaio 1994, n. 65;
- il Protocollo adottato il 10 dicembre 1997 a Kyoto nel corso della Terza Conferenza delle Parti alla Convenzione sui Cambiamenti Climatici;

- il Decreto Legislativo 3 marzo 2001, n. 28 recante *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”*;
- la Legge 1 giugno 2002, n. 120 di ratifica del Protocollo di Kyoto;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare l'art.1, comma 1110, che ha istituito un apposito Fondo rotativo *per il finanziamento delle misure finalizzate all'attuazione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997, reso esecutivo dalla legge 1° giugno 2002, n. 120, previste dalla delibera CIPE n.123 del 19 dicembre 2002, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 68 del 22 marzo 2003, e successivi aggiornamenti* (c.d. Fondo Kyoto), e il comma 1121, che ha istituito un apposito Fondo per la mobilità sostenibile, con lo scopo di finanziare interventi finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane nonché al potenziamento del trasporto pubblico;
- la Legge del 24 dicembre 2007, n.244 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge Finanziaria 2008) e in particolare l'art.2, comma 322, che ha istituito, a decorrere dall'anno 2008, un *“Fondo per la Promozione delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica – Solare Termodinamico”* destinato a finanziare in favore di Regioni ed Enti locali o di altri soggetti, pubblici o privati, interventi per la promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica attraverso il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, oltre che per la promozione di energia elettrica da solare termodinamico;
- il Decreto Legge n. 83 del 22 giugno 2012, convertito con modificazioni dalla legge n.134 del 7 agosto 2012 e recante *“Misure per lo sviluppo dell'occupazione giovanile nel settore della green economy”* e in particolare l'articolo 57;
- il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, recante: *“Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”* ed in particolare l'articolo 9 che dispone *“Interventi urgenti per l'efficientamento energetico degli edifici scolastici e universitari pubblici”*;
- il Decreto Legislativo 4 luglio 2014 n.102 recante *“Attuazione della direttiva 2012/27/CE sull'efficienza energetica”*;
- il Decreto Legislativo 13 marzo 2013, n. 30 e s.m.i., recante *“Attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra”*;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, concernente l'applicazione per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi di un meccanismo di scissione dei pagamenti per le operazioni per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA, di cui all'art1 comma 629 lett. B della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) ;

- La Legge 30 dicembre 2018, n. 145, contenente *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 -2021* e in particolare l'art. 1 commi 743, 744 e 745 che ha esteso gli obiettivi del Fondo Kyoto anche all'efficientamento e al risparmio idrico oltre che a quello energetico, ampliando contestualmente il campo di applicazione del Fondo Kyoto per le scuole anche a impianti sportivi e strutture sanitarie rendendo così necessaria l'adozione di un nuovo Decreto attuativo;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, recante *Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021*, pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della G.U n. 302 del 31 dicembre 2018;
- l'Atto di indirizzo del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 266 dell'8 agosto 2018, concernente l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2019;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 43 del 26 febbraio 2019, registrato dalla Corte dei Conti al Reg. n. 1, Fog. n. 457 in data 20 marzo 2019, con il quale è stata emanata la Direttiva Generale contenente le priorità politiche e l'indirizzo per lo svolgimento dell'azione amministrativa e la gestione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'anno 2019;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* e in particolare l'art. 3, comma 8, che prevede clausole contrattuali obbligatorie per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- la determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli enti pubblici economici;
- la determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le *"Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"*;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*, pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016;
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i., recante *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*;
- l'art. 192, comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., in base al quale le predette Linee guida disciplinano il procedimento per l'iscrizione

nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi "in house", al ricorrere dei presupposti previsti dall'art. 5 del codice e dagli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i;

- la determinazione n. 235 del 15 febbraio 2017 con cui l'ANAC ha approvato le Linee guida n. 7 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. che disciplinano il procedimento per l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 192, comma 1, del codice delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi *in house*;
- che le predette Linee guida ANAC n. 7 sono state aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 951 del 20 settembre 2017;
- la delibera ANAC n. 428 del 15/05/2019 con la quale la Sogesid S.p.A., a seguito di apposite istanze presentate da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, rispettivamente in data 29 gennaio 2018 e 28 dicembre 2018, è stata inserita nell'elenco delle Società *in house* dei predetti Dicasteri, ai sensi dell'articolo 192, comma 1 del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

CONSIDERATO

- che la Sogesid S.p.A. è una Società per Azioni costituita con Decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, ed il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1, comma 503, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, la Sogesid S.p.A. ha adeguato il proprio Statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, configurandosi pertanto come società *in house providing* al Dicastero;
- che, con nota n. 024774 del 17 dicembre 2009, la Commissione Europea ha riconosciuto la Società quale organismo *in house providing* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- quanto ritenuto e stabilito con D.P.C.M. del 30 dicembre 2010 per il quale la Sogesid S.p.A. si configura come società che svolge servizi di interesse generale;
- che nella realizzazione dei compiti ad essa attribuiti la Sogesid S.p.A. espleta la funzione di amministrazione aggiudicatrice in quanto per via dell'attività svolta e della natura pubblica dei servizi affidati, viene ricompresa nella definizione di "Organismo di diritto pubblico" di cui all'art. 3, comma 1, lettera d) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., rientrando nel novero di quei soggetti che, dotati di personalità giuridica, perseguono un fine pubblico in quanto istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale;

- lo schema dell'*in house providing*, così come disciplinato dalla Direttiva 2014/24/UE, art. 12, paragrafi 1 e 2 sugli appalti pubblici;
- l'art. 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che ha recepito la sopra citata Direttiva 2014/24/UE;
- che in data 21 giugno 2017 lo Statuto sociale della Sogesid S.p.A. è stato modificato recependo quanto disposto dall'art. 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e dalle disposizioni del Decreto Legislativo del 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. ed in conformità alla delibera dell'ANAC n. 235 del 15 febbraio 2017;
- che l'Assemblea straordinaria totalitaria della Sogesid S.p.A, in data 20 dicembre 2018, ha adeguato lo statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità competenze ed attribuzioni istituzionali anche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, configurandosi pertanto come Società in house providing sia del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che, ai sensi del comma 5 del citato articolo 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nell'ambito dell'*in house providing* il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti attraverso i propri competenti Uffici esercitano sulla Sogesid S.p.A. un controllo analogo congiunto a quello che essi esercitano sui propri servizi;
- che al fine di perseguire una maggiore efficacia nella propria attività il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha individuato nella Sogesid S.p.A. i necessari requisiti, oggettivi e soggettivi, per fornire supporto operativo ed assistenza tecnica qualificati e, al tempo stesso, promuovere lo sviluppo e la formazione di nuove professionalità, anche alla luce dei positivi risultati ottenuti con precedenti convenzioni con lo stesso Ministero;
- che la già citata Direttiva Generale contenente le priorità politiche e l'indirizzo per lo svolgimento dell'azione amministrativa e per la gestione del Ministero dell'Ambiente per l'anno 2019 ha previsto alla Priorità Politica 2 di "Rafforzare e mettere a sistema le politiche e i programmi in materia di clima ed energia, con particolare attenzione alla mobilità sostenibile e al risparmio energetico";
- che la medesima Direttiva ha attribuito nuovi e aggiuntivi compiti alla Direzione Generale CLE ampliando in modo consistente la sfera operativa del Fondo Kyoto, in attuazione di quanto previsto dalla richiamata Legge di Bilancio 2019, prevedendo l'istituzione del Green manager negli Uffici pubblici, l'avvio di esperienze di reddito energetico coordinate dagli enti locali, oltre alla definizione di soluzioni di fiscalità di vantaggio;
- che con riferimento specifico alla mobilità sostenibile, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, all'efficientamento e al risparmio energetico e alla promozione delle fonti rinnovabili, il Ministero - Direzione generale per il clima e l'energia (di seguito denominata anche "Direzione Competente") – può avvalersi del supporto specialistico della Sogesid S.p.A., nei seguenti settori di competenza:
 - strategia nazionale di adattamento e mitigazione degli impatti climatici;

- promozione di iniziative ed individuazione di strumenti di intervento idonee a governare gli effetti dei cambiamenti climatici sia sotto il profilo della mitigazione che sotto quello dell'adattamento;
- adozione delle misure di attuazione degli impegni nazionali derivanti dalla Convenzione Quadro sui cambiamenti climatici e dal relativo protocollo di Kyoto;
- supporto tecnico-giuridico ed amministrativo al Comitato "*Emission Trading*" per la gestione del contenzioso;
- attuazione delle misure nazionali previste dal decreto legislativo 30 marzo 2013 n. 30 e s.m.i., mediante l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 19 del medesimo decreto;
- partecipazione alle attività di normazione europea ed ai tavoli tecnici dell'Unione Europea previsti dalle direttive di settore;
- recepimento ed allineamento alle disposizioni normative europee;
- riconoscimento del marchio Ecolabel, processi di adesione al sistema comunitario di ecogestione ed audit (EMAS);
- politiche integrate di prodotto, consumo e produzione sostenibile e di ecosostenibilità dei consumi nel settore della pubblica amministrazione;
- città sostenibili, mobilità sostenibile e mobility management;
- promozione della mobilità sostenibile e della riduzione dei consumi nel settore dei trasporti;
- redazione e supporto alla predisposizione di accordi con enti locali e soggetti privati;
- attuazione nazionale dei programmi e degli impegni internazionali previsti dalla Convenzione di Vienna per la protezione dello strato d'ozono, dal relativo protocollo di Montreal per la protezione dell'ozono stratosferico e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sulle sostanze organiche persistenti;
- gestione delle autorizzazioni per gli impianti che producono gas ozono-lesivi in attuazione del Protocollo di Montreal;
- programmi e progetti nazionali per la riduzione della "intensità di carbonio" nei diversi settori economici, con particolare riferimento alla produzione e consumo di energia, ai trasporti, alle attività agricole e forestali;
- promozione di attività di studio e ricerca, sperimentazione scientifica in materia di clima ed energia;
- recepimento ed allineamento alle disposizioni normative europee;
- gestione e monitoraggio dei programmi di promozione degli investimenti per l'efficienza energetica e lo sviluppo delle fonti di energie rinnovabili, anche in relazione alla Strategia energetica nazionale;
- sviluppo di piani, progetti e programmi in materia energetica e di promozione dell'innovazione ambientale rilevanti;

- attuazione della programmazione europea e gestione dei relativi programmi di efficienza energetica negli edifici pubblici e di sviluppo delle fonti rinnovabili di competenza della Direzione Generale;
 - predisposizione e monitoraggio delle Intese istituzionali di Programma e dei relativi Accordi di Programma Quadro di competenza della Direzione, nonché predisposizione dei relativi atti istruttori anche in rapporto con i Comitati interministeriali interessati;
 - attività di analisi relativa all'evoluzione della domanda e dell'offerta di energia con riferimento agli obiettivi ambientali nelle produzioni e negli usi finali dell'energia stabiliti dalla normativa nazionale e comunitaria;
 - individuazione delle opzioni di maggiore sostenibilità ambientale in materia di consumi energetici e di efficienza energetica;
 - promozione di iniziative volte a realizzare la migliore efficienza energetica negli usi finali, in raccordo con le altre Amministrazioni competenti e attuazione degli interventi urgenti per l'efficientamento energetico e idrico degli edifici scolastici ed universitari;
 - individuazione dei requisiti, criteri generali e metodologie della prestazione energetica nel settore dell'edilizia, anche in raccordo con le altre Amministrazioni competenti;
- che le attività oggetto della presente Convenzione rientrano tra quelle previste nell'art. 4, comma 1 dello Statuto societario della Sogesid S.p.A.;
 - che risulta *ictu oculi*, che la Direzione Generale per il clima e l'energia è sottodimensionata rispetto alle previsioni del Regolamento ministeriale di organizzazione, con particolare riferimento alle professionalità necessarie per garantire il corretto ed efficace svolgimento delle competenze tecnico/specialistiche e delle funzioni ad essa attribuite, come peraltro rappresentato agli Uffici competenti del Ministero, ancor più dopo la Direttiva Generale contenente le priorità politiche e l'indirizzo per lo svolgimento dell'azione amministrativa e la gestione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'anno 2019 che ha ulteriormente incrementato l'azione della Direzione Generale sui temi consistenti richiamati in precedenza;
 - che la Direzione Generale ha evidenziato la particolare situazione in cui versa non disponendo delle risorse di ruolo minime essenziali per ottemperare ai propri compiti di istituto, peraltro aumentati consistentemente dal 2017, pur avendo rispetto ad allora ridotto l'assistenza tecnica nel numero e nei costi;
 - che il mancato ricorso all'assistenza tecnica fornita dalla Sogesid S.p.A. non permetterebbe l'attuazione delle linee di attività affidate alla Struttura per l'anno 2019, così come confermate nell' Atto di indirizzo n. 266 dell'8 agosto 2018;

VISTI

- la Direttiva del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare concernente le attività della Sogesid S.p.A. per l'anno 2019 emanata in data 2 maggio 2019, approvata con il Decreto del Ministro n.118 del 2 maggio 2019;

- il Decreto ministeriale n. 144 del 17 aprile 2019, recante la Direttiva sul controllo analogo congiunto sulla Sogesid S.p.A., quale Società *in house* al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che il sopra citato Decreto ministeriale n. 144 del 17 aprile 2019, come previsto all'art. 11 dello stesso, abroga la Direttiva di cui al Decreto ministeriale n. 335 del 29 novembre 2018;
- la Convenzione n. 17 del 12 ottobre 2018 già stipulata tra la Direzione Generale CLE e la Sogesid per il supporto e l'assistenza tecnico specialistica per l'espletamento delle funzioni e attribuzioni in capo alla Direzione Generale per il clima e l'energia e al Comitato ETS, attualmente vigente e registrata dalla Corte dei Conti in data 19 ottobre 2018 (Reg. n. 1; Fog. n. 2726);
- la Convenzione Quadro stipulata in data 19 dicembre 2018 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Sogesid, approvata con Decreto SG n. 101 del 21 dicembre 2018, ammessa a registrazione alla Corte dei Conti in data 15 gennaio 2019 (Reg. 1; Fog. 122);
- l'art. 12 della predetta Convenzione Quadro del 19 dicembre 2018 che ha previsto che *Le modalità di assegnazione delle attività, la tipologia e la modalità di fornitura delle prestazioni, gli obblighi e le modalità di determinazione dei corrispettivi disciplinati...si applicano a tutti gli atti convenzionali anche già sottoscritti dalla Società con le singole strutture ministeriali a partire dalla data di cui all'articolo 15 (data di sottoscrizione);*
- l'art. 11 della sopracitata Convenzione n. 17 del 12 ottobre 2018 stipulata tra la Direzione Generale e la Sogesid che ha previsto che dalla vigenza della nuova Convenzione Quadro si sarebbero applicate alla predetta Convenzione n. 17 le nuove condizioni finanziarie qualora più favorevoli per l'Amministrazione;
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, contenente Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 -2021 e in particolare l'art. 1 comma 317 ha previsto che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provveda alla progressiva riduzione dell'assistenza tecnica;
- la nota prot. n. 896/CLE del 24 gennaio 2019 con la quale l'Amministrazione ha richiesto alla Sogesid di fornire una proiezione relativa ai riflessi finanziari dei parametri previsti nella Convenzione Quadro del 19 dicembre 2018 rispetto a quelli previsti nella Convenzione n. 17 del 12 ottobre 2018;
- la nota prot. n. U-762 del 21 febbraio 2019 con la quale la Sogesid ha fornito la proiezione relativa ai riflessi finanziari dei parametri previsti nella Convenzione Quadro del 19 dicembre 2018 rispetto a quelli previsti nella Convenzione n. 17 del 12 ottobre 2018 evidenziando che di fatto non si realizzano condizioni più favorevoli per l'Amministrazione;
- l'art. 12 comma 2 della vigente Convenzione n. 17 del 12 ottobre 2018 che ha comunque previsto che dall'entrata in vigore della Convenzione Quadro fra il Ministero e la Sogesid su richiesta di una delle due parti si provvede alla sottoscrizione di una nuova Convenzione attuativa rispondente ai parametri

stabiliti dalla nuova Convenzione Quadro e quindi da collocarsi in quella stessa cornice;

- conseguentemente la nota prot n. 5776/CLE del 23 aprile 2019 con la quale l'Amministrazione ha manifestato alla Sogesid la volontà di sottoscrivere una nuova Convenzione attuativa nella cornice della Convenzione Quadro del 19 dicembre 2018 richiedendo contestualmente alla Sogesid di presentare una nuova offerta tecnico – economica;
- la nota prot. n. U-02176 del 6 giugno 2019 con la quale la Sogesid S.p.A ha trasmesso l'offerta tecnico – economica;
- che permangono inalterate le esigenze di avvalimento del supporto tecnico-specialistico della Sogesid S.p.A.;

VISTO

- il Piano Operativo di Dettaglio (di seguito anche POD) predisposto dalla Sogesid S.p.A. contenente la proposta di organizzazione delle attività richieste e la relativa previsione economica;
- che, sulla base delle attività previste e del fabbisogno di supporto tecnico – specialistico, immediatamente operativo, descritti nell'allegato Programma Operativo di Dettaglio, l'importo oggetto della presente Convenzione è stato quantificato in € 4.655.000,00 inclusa I.V.A al 22%;
- che la presente Convenzione trova copertura in parte nel Decreto di impegno n. 288 del 15 ottobre 2018 registrato dalla Corte dei Conti in data 19 ottobre 2018 al Reg 1 fg 2726 a valere sulle risorse della Missione 18, Programma 16, cap. 8407, PG 1, Esercizio di provenienza 2018 e per la somma di € 2.000.000,00 sulle risorse indicare Missione Programma e per € 2.655.000,00 Missione 18, Programma 16, cap. 8407, PG 1, Esercizio Finanziario 2020;
- che eventuali ulteriori risorse rinvenienti dal mancato utilizzo nella Convenzione n. 17 del 12 ottobre 2018 saranno utilizzate per la presente Convenzione;
- che per ottemperare a quanto previsto dall'art. 1 comma 317 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, contenente Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 -2021 la Direzione Generale per il Clima e l'Energia con la presente Convenzione già prevede una riduzione delle risorse umane e finanziarie di circa il 6% da destinare all'assistenza tecnica con un taglio di n. 4 unità rispetto alla vigente Convenzione n. 17 del 12 ottobre 2018;
- che le erogazioni delle risorse finanziarie per l'espletamento delle attività saranno effettuate direttamente dal Ministero secondo le modalità appresso indicate;
- che la Sogesid S.p.A., in attuazione del presente Atto, si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza di quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

VISTO

- gli articoli 60 e seg. del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 2 e s.m.i. in materia di incompatibilità degli incarichi dei dipendenti pubblici;

- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante “Codice dell’amministrazione digitale;
- la normativa sulla pubblicità degli incarichi prevista dall’art. 15-bis del D.lgs. 33/2013 introdotto dall’art. 14 del Decreto Legislativo 97/2016;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 concernente il “*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;
- in particolare l’art. 2, comma 3 del citato Decreto del Presidente della Repubblica che estende “*gli obblighi di condotta previsti dal codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo*”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 19 novembre 2014, n. 279 di approvazione del “*Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare*”;
- la Determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 22 dicembre 2010, n. 10 recante “*Ulteriori indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari*”;

RITENUTI

congrua e coerente l’offerta tecnico-economica presentata dalla Sogesid S.p.A., e contenuta nel Piano Operativo di Dettaglio, pienamente parametrata ai valori della nuova Convenzione Quadro del 19 dicembre 2018 stipulata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Sogesid S.p.A;

di dover e poter perseguire quindi anche compiti aggiuntivi mediante la stipula della presente Convenzione attuativa, conseguendo i più elevati livelli di flessibilità e adattabilità nell’impiego delle risorse tecnico – specialistiche fornite dalla Sogesid S.p.A.;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Articolo 2 (Oggetto della Convenzione Attuativa)

In forza della presente Convenzione Attuativa (di seguito Convenzione), la Sogesid S.p.A. garantisce, alle condizioni specificate nell’allegato Piano Operativo di Dettaglio e nei successivi articoli, l’assistenza tecnica e specialistica alla Direzione Generale per il clima e l’energia con riferimento alle seguenti linee di attività:

a) Clima:

- Strategia e Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione;
- Promozione di iniziative ed individuazione di strumenti di intervento idonei a governare gli effetti dei cambiamenti climatici sia sotto il profilo della mitigazione che sotto quello dell'adattamento;
- Adozione delle misure di attuazione degli impegni nazionali derivanti dalla Convenzione Quadro sui cambiamenti climatici e dal relativo protocollo di Kyoto;
- Riconoscimento del marchio Ecolabel, processi di adesione al sistema comunitario di ecogestione ed audit (EMAS);
- Politiche integrate di prodotto, consumo e produzione sostenibile e di ecosostenibilità dei consumi nel settore della pubblica amministrazione;
- Città sostenibili, mobilità sostenibile e mobility management;
- Promozione della mobilità sostenibile e della riduzione dei consumi nel settore dei trasporti;
- Istruttoria tecnica e amministrativa del concerto ministeriale al Piano strategico del trasporto pubblico locale proposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Sviluppo e istruttoria di politiche di promozione della mobilità elettrica e comunque a basse o bassissime emissioni;
- Promozione del rafforzamento del sistema di infrastrutture di ricarica dei mezzi elettrici e ibridi;
- Promozione dello sviluppo di ciclovie urbane ed extra urbane e della sharing mobility al fine di promuovere le politiche per la riduzione del trasporto privato;
- Gestione del programma di incentivazione della mobilità urbana sostenibile (PRiMUS);
- Redazione e supporto alla predisposizione di accordi con enti locali e soggetti privati;
- Contributo alla definizione dell'istituzione della figura del *green manager* nelle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare il presidio delle azioni per la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, la mobilità sostenibile, l'efficientamento energetico e la gestione delle infrastrutture e dei servizi ambientali;
- Attuazione nazionale dei programmi e degli impegni internazionali previsti dalla Convenzione di Vienna per la protezione dello strato d'ozono, dal relativo protocollo di Montreal per la protezione dell'ozono stratosferico e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sulle sostanze organiche persistenti;
- Gestione delle autorizzazioni per gli impianti che producono gas ozono-lesivi in attuazione del Protocollo di Montreal;
- Recepimento e attuazione dell'emendamento di Kigali al Protocollo di Montreal anche nel quadro del Regolamento UE 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra;

- Programmi e progetti nazionali per la riduzione della “intensità di carbonio” nei diversi settori economici, con particolare riferimento alla produzione e al consumo di energia, ai trasporti, alle attività agricole e forestali;
- Supporto all’azione nazionale per l’approvazione e attuazione del Regolamento che definisce standard di emissione per nuove autovetture e veicoli commerciali leggeri post 2020 - Regolamento CO₂ auto/van;
- Promozione di attività di studio e ricerca, sperimentazione scientifica in materia di clima;
- Predisposizione e monitoraggio delle Intese istituzionali di Programma e dei relativi Accordi di Programma Quadro di competenza della Direzione, nonché predisposizione dei relativi atti istruttori anche in rapporto con i Comitati interministeriali interessati;
- Adozione delle misure di attuazione degli impegni nazionali derivanti dalla Convenzione Quadro sui cambiamenti climatici e dal relativo protocollo di Kyoto;
- Supporto alle attività del Comitato “*Emission Trading*” nella sua funzione istruttoria e decisoria anche attraverso un sistema informativo efficiente ed adeguato a costruire l’interfaccia fra lo stesso Comitato e i soggetti rientranti nel campo di applicazione ETS;
- Supporto per l’efficace ed adeguata gestione del sistema EU-ETS al fine di garantire il pieno recepimento della norma comunitaria nonché procedere all’aggiornamento dei relativi regolamenti tecnici di attuazione, in particolare in tema di monitoraggio delle emissioni e assegnazione di quote di CO₂
- Attuazione delle misure nazionali ai sensi e mediante l’utilizzo delle risorse di cui all’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2013, n. 30.

b) Energia:

- Gestione e monitoraggio dei programmi per la promozione degli investimenti per l’efficienza energetica e lo sviluppo delle fonti di energie rinnovabili, anche in relazione alla Strategia energetica nazionale;
- Sviluppo di piani, progetti e programmi di promozione dell’innovazione ambientale rilevanti;
- Attuazione della programmazione europea e gestione dei relativi programmi di efficienza energetica negli edifici pubblici e di sviluppo delle fonti rinnovabili di competenza della Direzione Generale;
- Attività di analisi relativa all’evoluzione della domanda e dell’offerta di energia con riferimento agli obiettivi ambientali nelle produzioni e negli usi finali dell’energia stabiliti dalla normativa nazionale e comunitaria;
- Individuazione delle opzioni di maggiore sostenibilità ambientale in materia di consumi energetici e di efficienza energetica;
- Promozione di iniziative volte a realizzare la migliore efficienza energetica negli usi finali, in raccordo con le altre Amministrazioni competenti e attuazione degli interventi urgenti per l’efficientamento energetico e idrico degli edifici scolastici ed universitari;

- Sostegno ad iniziative volte a introdurre forme di produzione collettive di energia coordinate dagli enti locali (cd. Reddito energetico);
- Definizione soluzioni di Fiscalità di vantaggio;
- Individuazione dei requisiti, criteri generali e metodologie della prestazione energetica nel settore dell'edilizia, anche in raccordo con le altre Amministrazioni competenti;
- Promozione di attività di studio e ricerca, sperimentazione scientifica in materia di energia;
- Coordinamento del contributo Ministeriale per la definizione, in collaborazione e sinergia con le Amministrazioni coinvolte, del Piano Nazionale integrato per l'Energia e il Clima alla luce di quanto stabilito dal Regolamento *Governance* dell'UE, dovendo altresì curare a mezzo di *expertises* l'avvio, l'evoluzione e la conclusione del procedimento di valutazione ambientale strategica del predetto Piano.

c) Attività internazionali:

- Istruttoria delle attività internazionali e comunitarie sui temi di competenza della Direzione generale per il clima e l'energia;
- Questioni ambientali di competenza nei rapporti internazionali bilaterali e multilaterali del nostro Paese;
- Partecipazione della Direzione alle attività di normazione europea ed ai tavoli tecnici dell'Unione Europea previsti dalle direttive di settore;
- Recepimento ed allineamento alle disposizioni normative europee.

d) Progetti/Programmi comunitari e nazionali:

- Attività di chiusura e completamento delle iniziative in capo alla Direzione Generale nell'ambito della Programmazione Comunitaria 2007/2013;
- Attuazione delle iniziative in capo alla Direzione Generale nell'ambito della Programmazione Comunitaria 2014/2020.
- Politiche di riduzione della CO₂ e Sistema europeo dell'Emission Trading (ETS);
- Mobilità sostenibile;
- Certificazioni di Sostenibilità Ambientale;
- Politiche energetiche e programmi per l'efficienza e lo sviluppo di fonti rinnovabili, compresa la programmazione comunitaria e nazionale;
- Politiche di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

e) Promozione e divulgazione delle attività svolte in attuazione delle predette linee di intervento:

- Realizzazione di strumenti divulgativi che facilitino l'aggiornamento e la circolazione di notizie nella Direzione sulle materie di competenza.

Le attività di supporto tecnico e specialistico saranno svolte dalla Sogesid S.p.A. nel rispetto degli indirizzi impartiti dalla Direzione Generale. I contenuti, nonché le modalità organizzative ed esecutive, delle attività di supporto tecnico e specialistico vengono precisate nel Programma Operativo di Dettaglio, di cui al successivo articolo 3.

Articolo 3 **(Organizzazione del Lavoro e Piano Operativo di Dettaglio)**

1. Il Piano Operativo di Dettaglio, riportato in allegato, contiene in particolare:
 - gli obiettivi specifici da conseguire rispetto agli ambiti di intervento di cui all'articolo 2;
 - l'organizzazione delle attività;
 - il cronoprogramma delle attività;
 - l'analisi previsionale dei costi ed il massimale di spesa.
2. La Sogesid S.p.A., per l'attuazione di quanto previsto dalla presente Convenzione, utilizza prioritariamente personale assunto a tempo indeterminato e determinato, reclutato mediante procedura selettiva.
3. Solo nei casi in cui si renda necessario acquisire particolari professionalità non già disponibili nell'organico della Sogesid, previa espressa motivazione e nel rispetto del limite massimo della spesa relativa al costo del personale, ove fissato dall'Assemblea dei soci, riferito alla data di sottoscrizione delle convenzioni attuative, la società potrà utilizzare personale non dipendente comunque limitatamente alle professionalità di cui ai livelli 7, 8 e Quadro indicati nella tabella di cui all'art. 9 della Convenzione Quadro del 19 dicembre 2018. Tale personale sarà reclutato mediante procedura selettiva, nel rispetto delle norme vigenti in materia di procedure pubbliche selettive, di pubblicità e di trasparenza delle raccomandazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, previa approvazione preventiva del Segretario Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare così come disposto nella Direttiva ministeriale n. 144 del 17 aprile 2019 citata in premessa, concernente le modalità dell'esercizio del controllo analogo congiunto.;
4. Al personale Sogesid di cui alla presente Convenzione si applicano le disposizioni di cui al D.L.vo n.39/2013, in materia di inconfiribilità e incompatibilità nonché dei vigenti Codice Etico e Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Società. A tale scopo detto personale, prima dell'assunzione dell'incarico, dovrà rendere a Sogesid apposita dichiarazione.
5. Al fine di prevenire concrete situazioni di conflitto di interesse, la Sogesid, per la realizzazione delle attività richieste dal Ministero, non utilizzerà personale che abbia rapporti di parentela, fino al secondo grado compreso, con personale di ruolo in servizio presso il Ministero stesso, il quale a tale scopo fornirà, a richiesta della Società le informazioni aggiornate in proprio possesso.
6. Esigenze di variazioni al calendario delle attività o di modifiche alle attività stesse, saranno sottoposte dalla Sogesid S.p.A. all'approvazione della Direzione Generale che si esprimerà entro 15 giorni dalla data di comunicazione della

richiesta. Ulteriori o diverse esigenze di assistenza tecnica ed operativa, da parte della Direzione Generale, saranno comunicate tempestivamente alla Sogesid S.p.A. che darà avvio alle relative azioni previa comune verifica della loro compatibilità, anche finanziaria, con il POD approvato.

Articolo 4 (Durata e decorrenza della Convenzione)

1. La presente Convenzione decorre dal 1 luglio 2019 ed avrà una durata di 13 mesi. Dalla relativa vigenza deriva la risoluzione della Convenzione n. 17 del 12 ottobre 2018;
2. L'efficacia della presente Convenzione scaturisce dalla relativa ammissione al visto e alla registrazione della Corte dei Conti, con conseguente comunicazione alla Sogesid S.p.A;
3. Eventuali proroghe potranno essere accordate almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza e accettate entro tale termine da entrambe le parti, al fine di predisporre e sottoscrivere, prima della scadenza, il relativo Atto integrativo della Convenzione.

Articolo 5 (Risorse e modalità di pagamento)

1. Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per il clima e l'energia, stanziava un importo complessivo massimo pari a € 3.815.573,77 (tremilionioottocentoquindicimilacinquecentosettantatre/77) oltre I.V.A. al 22% per un totale di € 4.655.000,00 (quattromilioniseicentocinquantacinquemila/00), come determinato nel Piano economico-finanziario previsionale incluso nel Programma Operativo di Dettaglio (POD).
2. La copertura finanziaria di cui al comma 1 è assicurata a valere sulle risorse di competenza del Ministero assentite sulla Missione 18, sul Programma 16, Azione 2, UdV 1.8, al capitolo 8407 PG 1, imputate come di seguito riportato:
 - Cap. 8407: € 2.000.000,00; Esercizio di provenienza 2018 di cui al Decreto Direttoriale n. 293 del 17 ottobre 2018;
 - Cap. 8407: € 2.655.000; Esercizio finanziario 2020.
3. Eventuali ulteriori risorse rinvenienti dal relativo mancato utilizzo nella Convenzione n. 17 del 12 ottobre 2018 saranno utilizzate per le attività della presente Convenzione;
4. A garanzia dell'esatta esecuzione delle prestazioni la Sogesid S.p.A. si impegna, con la sottoscrizione del presente atto a costituire, entro dieci giorni dalla comunicazione di cui all'art. 4, comma 1, un deposito cauzionale per un importo pari, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a € 190.778,69 (centonovantamilasettecentosettantotto/69), mediante polizza fideiussoria rilasciata da primaria compagnia di assicurazione.

5. La Società provvederà a predisporre relazioni trimestrali sulle attività realizzate nel periodo di riferimento convenzionato, evidenziando il conseguimento dei risultati attesi e/o degli output previsti.
6. I pagamenti avverranno con cadenza trimestrale, previa presentazione della fattura elettronica da parte della Sogesid S.p.A. e a seguito dell'approvazione della relazione trimestrale e della relativa documentazione attestante i costi, sulla base delle valutazioni del Comitato di Sorveglianza di cui al successivo art. 7.
7. La documentazione di riferimento e le fatture dei servizi acquisiti saranno fornite in copia conforme alla Direzione Generale e detenute in originale presso la sede della Sogesid S.p.A., a disposizione del Ministero per eventuali controlli, per tutto il periodo previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente.
8. Per le erogazioni di cui sopra la Sogesid S.p.A., previa esplicita autorizzazione da parte della Direzione Generale, emetterà le fatture intestandole al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per il clima e l'energia – Via Cristoforo Colombo 44 – 00147 Roma C.F. 97047140583. La Direzione Generale provvederà alla liquidazione mediante accredito su c/c bancario intestato alla Sogesid S.p.A., indicato in calce alla fattura, entro 30 giorni dalla data di ricevimento.
9. I costi del personale della Sogesid S.p.A. impiegato nelle attività in oggetto del presente atto sono rimborsati sulla base dei costi effettivamente sostenuti con annessi oneri aziendali e riconosciuti alla Società entro gli importi massimi stabiliti per ogni livello contrattuale e corrispondente profilo professionale come esplicitato nell'allegato POD.
10. Gli importi erogati a titolo di maggiorazione per lavoro straordinario svolto dai dipendenti nell'ambito della presente Convenzione, preventivamente autorizzati dalla Sogesid S.p.A. e validati dalla Direzione Generale, saranno rendicontati dalla Società e rimborsati alla stessa con cadenza trimestrale, a valere su specifica posta finanziaria inserita a livello previsionale nel Piano finanziario facente parte integrante del POD di cui all'art. 3.

Articolo 6
(Nomina dei Responsabili della Convenzione)

1. Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione il referente per la Direzione Generale per il clima e l'energia è il Direttore Generale, o un suo delegato, mentre il referente per la Sogesid S.p.A. è il Presidente del Consiglio di Amministrazione o un suo delegato.

Articolo 7
(Comitato di Sorveglianza)

1. A seguito della sottoscrizione e dell'entrata in vigore del presente Atto, è istituito presso la Direzione Generale, con apposito Decreto Direttoriale, un Comitato di Sorveglianza con funzioni di vigilanza e controllo sugli adempimenti tecnico – amministrativi previsti dalla Convenzione.
2. Il suddetto Comitato sarà composto dai dirigenti operanti presso la Direzione, di cui uno con funzioni di Presidente, e opererà confrontandosi con il coordinatore

del gruppo di lavoro Sogesid che fornirà il necessario supporto per verificare e relazionare compiutamente sullo stato di avanzamento delle attività.

3. In particolare il Comitato avrà il compito di verificare la corrispondenza tra le prestazioni rese in attuazione del presente atto con gli obiettivi previsti nel piano operativo di dettaglio con specifico riferimento all'organizzazione delle attività, con il dovuto rispetto delle tempistiche ove previste, e al raggiungimento degli obiettivi. La predetta attività di verifica sarà finalizzata non solo ad un controllo successivo riferito al riscontro dei rendiconti trimestrali sull'attività prestata, ma verrà accompagnata da un controllo preventivo qualitativo e quantitativo circa la effettiva conformità delle attività svolte al piano operativo di dettaglio della Convenzione e agli obiettivi prefissati.

Articolo 8 (Obblighi della Sogesid)

1. La Sogesid S.p.A. si impegna, in esecuzione della presente Convenzione:
 - a) a mettere a disposizione del Ministero tutta la documentazione e l'eventuale supporto software prodotto nel corso delle attività, nonché a redigere, ove occorra, note illustrative circa l'attività svolta;
 - b) ad assicurare che i risultati delle attività, conseguiti in attuazione della presente Convenzione, non vengano utilizzati né dalla Sogesid S.p.A., né da chiunque collabori alle stesse ad ogni titolo, senza la preventiva ed esplicita autorizzazione della Direzione Generale e, comunque, con l'obbligo di riferimento alla presente Convenzione.
2. La Sogesid S.p.A. si impegna altresì a sostituire nei tempi più brevi, e comunque non superiori ai trenta giorni, su richiesta della Direzione Generale, le unità di personale assegnate qualora rilevi:
 - a) entro 60 giorni dall'avvio della Convenzione, la non adeguatezza delle figure professionali;
 - b) nel corso del rapporto convenzionale, la giusta causa o il giustificato motivo per la sostituzione delle figure professionali.
3. La Sogesid S.p.A. si impegna a non attribuire altri incarichi ai componenti dell'Unità Tecnica Specialistica, se non previa verifica concordata con il Ministero di compatibilità di tali incarichi con le attività del Gruppo di Lavoro.

Articolo 9 (Prestazioni esterne)

1. La Sogesid S.p.A., come previsto all'articolo 3, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, potrà stipulare, nell'ambito delle attività previste dalla presente Convenzione, contratti di collaborazione e/o di servizio con soggetti terzi, qualora il supporto di questi ultimi dovesse essere necessario per il raggiungimento delle finalità previste dalla convenzione stessa.
2. La Sogesid S.p.A. è, a tutti gli effetti, il solo e unico responsabile nei confronti della Direzione Generale per l'esatto adempimento delle prestazioni di cui alla presente Convenzione, anche nel caso in cui dovesse avvalersi di soggetti terzi.

3. La Sogesid S.p.A. solleva la Direzione Generale da qualsivoglia pretesa di soggetti terzi, in ordine ad attività loro affidate connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

Articolo 10
(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Ciascuna delle Parti assume gli obblighi di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alle premesse.
2. A tal proposito la Sogesid S.p.A. si impegna a comunicare gli estremi del C/C dedicato nonché delle persone designate ad operare sul suddetto conto nei termini di cui al comma 7, art. 3, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto della Convenzione.

Articolo 11
(Recesso)

1. In caso di grave ritardo del contraente o di negligenza nell'adempimento degli obblighi assunti con la presente Convenzione, la stessa si risolverà di diritto su semplice dichiarazione del Ministero, ove la diffida ad adempiere, contenente l'indicazione delle gravi inadempienze riscontrate, comunicata allo stesso Contraente con lettera raccomandata, sia rimasta senza effetto per oltre quindici giorni.

Articolo 12
(Prorogabilità)

1. Per volontà concorde di entrambe le parti, qualora la Convenzione Quadro sia prorogata per un periodo che comprende detta proroga e previa verifica della effettiva disponibilità delle ulteriori risorse finanziarie necessarie, la presente Convenzione potrà essere a sua volta prorogata per un ulteriore anno. In tal caso, la percentuale dei costi indiretti non potrà essere superiore al 13%, come previsto all'articolo 15 comma 2 della Convenzione Quadro del 19 dicembre 2018.

Articolo 13
(Controversie)

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere tra le Parti in ordine alla interpretazione o all'applicazione della presente Convenzione, o comunque direttamente od indirettamente connesse a tali Atti, ciascuna Parte comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto ed i motivi della contestazione.
2. Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione, entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla data di ricezione della contestazione, ed a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di 5 (cinque) giorni.

3. In caso di esito negativo del tentativo di composizione di cui al precedente comma 2, la questione sarà rimessa, entro i successivi 30 (trenta) giorni e su richiesta della Parte più diligente, al Segretario Generale del MATTM che, sentite le Parti, adotterà proprie determinazioni con equo apprezzamento in linea con, ove ne ricorra l'ipotesi, le previsioni dell'articolo 1349, comma 1, Codice Civile.
4. Le Parti si conformeranno alle determinazioni di cui al precedente comma 3.
5. Resta, peraltro, inteso che le controversie in atto non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività della presente Convenzione, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dall'una e dall'altra Parte, fermo restando che riguardo alle questioni oggetto di controversia, le Parti si impegnano a concordare di volta in volta, in via provvisoria, le modalità di parziale esecuzione che meglio garantiscano il pubblico interesse ed il buon andamento dell'attività amministrativa.

Articolo 14
(Foro competente)

1. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Atto è di esclusiva competenza del Foro di Roma.

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

SOGESID S.P.A.

Il Direttore Generale della Direzione per
il Clima e l'Energia

dott. Renato Grimaldi

Dott. Enrico Biscaglia

La presente Convenzione, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritta con firma digitale.